

ALTE SA...  
DEL PROT. ATTO...



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale  
Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione, Lavoro  
e Cultura  
Sistema Regionale della Formazione e dell'Orientamento - Settore

OGGETTO : DISPOSIZIONI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO DESTINATI ALLA FORMAZIONE NON SOGGETTI A NOTIFICA.

DECRETO

N. 3611

DATA 9/12/08

del REGISTRO ATTI AFFARI GIUNTA

di SOTTOSCRIZIONE

IL DIRIGENTE

VISTI

- il regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Quadro strategico nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
- il Programma Operativo Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" Fondo sociale europeo - Regione Liguria 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea, con decisione del 07 novembre 2007 n. C (2007) 5474;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

09.12.2008

(Erminio Grazioso)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ATTO

AFFARI GIUNTA  
Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione, Lavoro e Cultura  
INSTRUTTORE  
Paola Dall'asta

gr\_ain08

PAGINA : 1

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE



**RICHIAMATI inoltre:**

- la legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge Quadro in materia di formazione professionale e successive modificazioni";
- le leggi regionali n. 52 del 05 novembre 1993 modificata dalla legge regionale n. 37 del 04 settembre 1997 "politiche del lavoro" e la legge regionale n. 27 del 20 agosto 1998 "servizi per l'impiego e integrazione con le politiche del lavoro";
- le disposizioni attuative agli Organismi Intermedi (Amministrazioni Provinciali) e alle Strutture Regionali relative alle azioni F.S.E. P.O. Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" per l'anno 2007, approvate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1178 del 12 ottobre 2007;

**CONSIDERATO altresì:**

- che la Regione intende realizzare, attraverso l'approvazione di appositi avvisi regionali o provinciali per le misure assegnate alla titolarità provinciale, le azioni di formazione professionale rivolte ai lavoratori occupati delle imprese localizzate sul suo territorio, inclusi i titolari di PMI, cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, così come previste in particolare nell'ambito degli Assi I III e IV del Programma Operativo per l'Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" Fondo sociale europeo - Regione Liguria 2007-2013;
- che le disposizioni attuative agli Organismi Intermedi (Amministrazioni Provinciali) e alle Strutture Regionali relative alle azioni F.S.E. P.O. Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" per l'anno 2007 sopra richiamate prevedono l'emanazione da parte della Regione di disposizioni operative sugli adempimenti amministrativi, connessi all'applicazione del regime di esenzione in vigore;
- che a tale scopo è necessario definire le modalità di attuazione e di finanziamento delle azioni che, individuando come beneficiari le imprese, possono rientrare nel campo di applicazione della disciplina degli aiuti di stato destinati alla formazione, a partire dal 29 agosto 2008, data di entrata in vigore del regolamento (CE) n. 800/2008;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

07.12.2007  
 (Erminio Grazioso)

*Erminio*

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ATTO

AFFARI GIUNTA  
 Commissione Giustizia Osservazioni  
 ISTRUTTORE  
 (Patrizia Dallasta)

gr\_ain08



## DECRETA

- a) di approvare il regime quadro, descritto nell'allegato "A" che del presente Decreto costituisce parte integrante e sostanziale, relativo agli aiuti a favore della formazione professionale dei lavoratori occupati nelle imprese localizzate sul territorio regionale, inclusi i titolari di PMI, cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo, così come previsti in particolare nell'ambito degli Assi I III e IV del Programma Operativo per l'Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" Fondo sociale europeo - Regione Liguria 2007-2013;
- b) di contenere la vigenza di quanto previsto dal presente decreto entro il 30 giugno 2014, corrispondente alla vigenza del regolamento (CE) n. 800/2008.

----- FINE TESTO -----

Genova, 9-12-2008

Data - IL DIRIGENTE

(Dott.a Antonella Befettieri)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

09.12.2008  
(Erminio Grazioso)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ATTO

AFFARI GIURIDICI  
 Direzione Regionale Giuridica  
 ISTRUTTORIE  
 (Patrizia Balasani)

gr\_aju08

SCHEMA N. 10/1/111

DEL PROCEDIMENTO N. ....

N. IN DATA

364

2/12/08



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale  
Dipartimento Ricerca, Innovazione, Istruzione, Formazione, Lavoro e Cultura  
Elenco Regionale della Formazione e dell' Orientamento - Settore

OGGETTO : DISPOSIZIONI IN MATERIA DI AJUTI DI STATO DESTINATI ALLA FORMAZIONE NON SOGGETTI A NOTIFICA.

DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE

PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 8

----- FINE TESTO -----

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

09.12.2008  
(Erminio Grazioso)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ALLEGATO

AFFARI GIUNTA  
DIREZIONE GENERALE  
ISTRUTTORE  
(Paola Galliani)

gr\_aju08

PAGINA : 1

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

## ALLEGATO A

### Regime quadro relativo agli aiuti alla formazione destinati alle imprese operanti nel territorio della Regione

Gli aiuti di stato sono rivolti alla prima formazione, alla riqualificazione e all'aggiornamento dei lavoratori e sono esentati dalla procedura di notifica in base al regolamento (CE) n. 800/08 della Commissione del 6 agosto che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato in GU L 214/3 del 9 agosto 2008, sezione 8 (articoli 38 e 39).

La Regione Liguria soprattutto mediante l'utilizzo delle risorse del cofinanziamento comunitario assicurate dal Fondo Sociale Europeo (Programma Operativo per l'Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" Fondo Sociale Europeo – Regione Liguria 2007-2013), intende finanziare interventi formativi per i lavoratori occupati, compresi i titolari delle PMI, delle imprese localizzate sul proprio territorio, senza distinzione di dimensione, finalizzati al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- garantire l'aggiornamento delle qualifiche e l'acquisizione di nuove competenze da parte dei lavoratori occupati (compresi i lavoratori autonomi, i piccoli imprenditori ed i prestatori di lavoro temporaneo), con particolare attenzione per quelli dipendenti da PMI;
- sostenere l'aggiornamento e il riconoscimento delle competenze dei lavoratori disabili e svantaggiati per la permanenza in azienda e nel mercato del lavoro;
- sostenere l'occupabilità dei lavoratori interessati da forme contrattuali "flessibili" (quali lavoratori stagionali, interinali, a tempo parziale, ecc.);
- promuovere l'utilizzo di nuovi modelli organizzativi della prestazione lavorativa quali il telelavoro, indirizzati specialmente alle donne;
- sostenere nuove pratiche di rimodulazione dei tempi di lavoro in impresa;
- sostenere il ricambio generazionale nelle imprese, attraverso la formazione di giovani imprenditori o giovani neo-inseriti nelle imprese familiari;
- sostenere l'emersione del sommerso, attraverso processi di riqualificazione degli addetti delle imprese interessate;
- sostenere la riqualificazione e l'aggiornamento degli occupati, interessati da un processo di riconversione aziendale;
- sostenere la riqualificazione e l'aggiornamento delle occupate, interessate da un processo di riconversione professionale, nonché lo sviluppo della loro carriera, anche in quanto imprenditrici.

Data: 14/12/08 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

04.12.08  
(Ermidio Grassano)

REGIONE LIGURIA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E LAVORO  
SISTEMA REGIONALE DELLA FORMAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO - SERVIZI

1. Beneficiari e campo di applicazione (ex art. 1, 6 del regolamento (CE) n. 800/2008)

Possono beneficiare degli aiuti inclusi nel presente regime imprese grandi, medie e piccole. Per la definizione di piccole e medie imprese si rinvia all'allegato I del regolamento (CE) n. 800/2008.

Il presente regime si applica ai progetti formativi impartiti sia direttamente dalle imprese che da organismi formativi a favore degli occupati e/o degli imprenditori.

Nell'ipotesi che i corsi siano svolti da organismi formativi, la Regione richiede a questi ultimi di verificare che le imprese beneficiarie contribuiscano al finanziamento del progetto formativo nella misura richiesta dalla presente delibera.

Le disposizioni del presente regime non si applicano ai seguenti aiuti:

- A) aiuti a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente (applicazione della giurisprudenza Deggendorf).

Le Amministrazioni concedenti sono tenute a subordinare la concessione degli aiuti alla preventiva verifica che i potenziali beneficiari non rientrino fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non restituito o depositato in un conto bloccato determinati aiuti, dalla Commissione stessa dichiarati incompatibili e dei quali la medesima ha ordinato il recupero ("impegno Deggendorf"). I casi di aiuto dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea sono quelli indicati all'articolo 4 del D.P.C.M. del 23/05/2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale 160.

In particolare le amministrazioni, al momento della concessione degli aiuti devono acquisire da ciascuna impresa destinataria, la dichiarazione di cui all'art. 8 del D.P.C.M., secondo i modelli allegati ad Decreto stesso, nonché procedere ai controlli previsti dal successivo art. 9;

- B) aiuti alle imprese in difficoltà.

La nozione di impresa in difficoltà è prevista dagli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà", GU C 244 del 01 ottobre 2004.

Nel regolamento (CE) n. 800/2008 si specifica che una PMI è in difficoltà:

- a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità illimitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure  
b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure  
c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato, a meno che essa non soddisfi le condizioni di cui alla lettera c);

- C) aiuti ad attività connesse all'esportazione, ad esempio aiuti direttamente connessi alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione;

D) aiuti relativi ai corsi di formazione individuati dagli articoli 14, paragrafo 2, lettera c) e 15, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1857/2006 sull'esenzione degli aiuti di Stato a favore delle PMI attive nel settore agricolo, ovvero sia:

- Articolo 14 – nell'ambito delle attività connesse allo sviluppo di prodotti agricoli di qualità, gli aiuti che coprono i costi di formazione del personale chiamato ad applicare i regimi e i sistemi di qualità;
- Articolo 15 – nell'ambito delle attività connesse alle prestazioni di assistenza tecnica nel settore agricolo, gli aiuti per i corsi di istruzione generale e formazione degli agricoltori e dei loro collaboratori.

Rimangono esclusi dal campo di applicazione del presente regime e dovranno essere oggetto di notifica i singoli aiuti che superano la soglia di 2 milioni di euro per progetto di formazione.

## 2. Definizioni (ex art. 2, 38 del regolamento (CE) n. 800/2008)

Si intende:

- **"Lavoratore svantaggiato"** chiunque rientri in una delle seguenti categorie:
  - a) chi non ha un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi ( ad esempio neoassunti, apprendisti);
  - b) chi non possiede un diploma di scuola media superiore e/o professionale (ISCED 3);
  - c) lavoratori che hanno superato i 50 anni di età;
  - d) adulti che vivono da soli con una o più persone a carico;
  - e) lavoratori occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
  - f) membri di una minoranza nazionale all'interno di uno stato membro che hanno necessità di consolidare le proprie esperienze in termini di conoscenze linguistiche, di formazione professionale o di lavoro, per migliorare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.

Si intende:

- **"Lavoratore disabile"** chiunque sia:
  - a) riconosciuto disabile ai sensi dell'ordinamento nazionale o
  - b) caratterizzato da impedimenti accertati che dipendono da un handicap fisico, mentale o psichico.

Si intende:

- **"Formazione specifica"**: la formazione che comporti insegnamenti direttamente e prevalentemente applicabili alla posizione, attuale o futura, occupata dal dipendente presso l'impresa beneficiaria e che fornisca qualifiche che non siano trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione, o lo siano solo limitatamente.

Si intende:

- **"Formazione generale"**: la formazione che comporti insegnamenti non applicabili esclusivamente o prevalentemente alla posizione, attuale o futura, occupata dal dipendente presso l'impresa beneficiaria, ma che fornisca qualifiche ampiamente trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione e che pertanto migliori in modo significativo la possibilità di collocamento del dipendente che ne hanno beneficiato.

Ai fini dell'applicazione del presente regime di aiuto si precisa che è ritenuta "generale":

- la formazione interaziendale, cioè la formazione organizzata congiuntamente da diverse imprese indipendenti ovvero di cui possono beneficiare i dipendenti di diverse imprese;

- la formazione riconosciuta, certificata e convalidata dalle autorità o dagli organismi pubblici o da altri organismi ed istituzioni ai quali membri o la comunità abbiano attribuito competenza in materia;
- la formazione linguistica;
- la formazione relativa ad alfabetizzazione informatica con riferimento ad applicativi per office automation, fogli elettronici, videoscrittura, database, software di presentazione, linguaggi di programmazione;
- la formazione di base per l'impresa, relativa a elementi di marketing, contabilità, normativa fiscale, management, organizzazione ed economia aziendale, responsabilità sociale delle imprese, tecnica di comunicazione, qualità, sicurezza, normativa ambientale (gestione dell'ambiente), innovazione in campo ambientale, normativa del lavoro e contrattualistica.

Si intende:

- "costo salariale": l'importo totale effettivamente pagabile dal beneficiario degli aiuti in relazione ai posti di lavoro considerati, che comprende:
  - a) la retribuzione lorda, prima delle imposte;
  - b) i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e
  - c) i contributi assistenziali per figli e familiari.

### 3. Massimali di intensità (ex art. 39 del regolamento (CE) n. 800/2008)

Le intensità lorde massime di aiuti, espresse in percentuale dei costi ammissibili, sono quelle riportate nel seguente quadro:

	GI	MI	PI
Formazione specifica	25%+10%*	35%+10%*	45%+10%*
Formazione generale	60%+10%*	70%+10%*	80%

\* La maggiorazione di 10 punti percentuali è prevista qualora l'aiuto sia destinata alla formazione di lavoratori svantaggiati o disabili.

In ogni caso la contribuzione privata non può essere inferiore al 20 %.

**Nel caso in cui il progetto preveda elementi di formazione specifica e di formazione generale, che non possano essere distinti ai fini del calcolo dell'intensità dell'aiuto e nei casi in cui non sia possibile stabilire se il progetto abbia carattere specifico o generale, si applicano le intensità relative alla formazione specifica.**

Quando l'aiuto concesso riguarda il settore dei trasporti marittimi, la sua intensità può raggiungere il 100% dei costi ammissibili indipendentemente dal fatto che il progetto di formazione riguardi la formazione specifica o quella generale, purché vengano soddisfatte le seguenti condizioni:

- il partecipante al progetto di formazione non è un membro attivo dell'equipaggio, ma soprannumerario, e
- la formazione viene impartita a bordo di navi immatricolate nei registri comunitari.

### 4. Effetto di incentivazione (ex art. 8 del regolamento (CE) n. 800/2008)

Gli aiuti concessi in base al presente regime devono avere un effetto di incentivazione.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

04.11.2008  
(Ermidio Giacosa)

APPAR. REGIONALE  
Consiglio Regionale  
DIREZIONE AM-  
Pubblica Istruzione

Per dimostrare l'effetto di incentivazione:

- se beneficiaria è una P.M.I. è sufficiente che abbia fatto domanda di aiuto prima dell'avvio del progetto;
- se il beneficiario è una G.I. è necessario che abbia fatto domanda di aiuto prima dell'avvio del progetto e che la documentazione fornita dimostri il soddisfacimento di uno o più dei seguenti requisiti:
  - a) che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, delle dimensioni del progetto o dell'attività;
  - b) che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto o dell'attività;
  - c) che vi sia un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto o l'attività;
  - d) che vi sia una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto o dell'attività interessati.

La documentazione sopraccitata e l'esistenza dell'effetto di incentivazione deve essere verificata da parte dell'amministrazione prima di concedere l'aiuto.

#### 5. Costi ammissibili (ex art. 39 del regolamento (CE) n. 800/2008)

La forma che assumerà l'aiuto è quella della sovvenzione. Questa mira al rimborso delle spese ammissibili effettivamente sostenute e dimostrate per l'attuazione delle azioni formative. La dimostrazione della spesa sostenuta avverrà – secondo quelli che sono i costi reali di diretta imputazione all'azione formativa, documentati con titoli di spesa validi anche dal punto di vista fiscale, regolarmente quietanzati e formalizzati – al termine dell'azione a cui si riferiscono, in un "rendiconto generale delle spese". La Regione definisce gli eventuali limiti parametrici entro cui contenere i rimborsi suddetti nell'ambito degli specifici bandi (direttive) per la realizzazione delle azioni.

I costi sovvenzionabili nell'ambito di un intervento di aiuti alla formazione sono i seguenti:

- a) costi del personale docente;
- b) spese di trasferta, compreso l'alloggio, del personale docente e dei destinatari della formazione;
- c) altre voci di spesa correnti, quali materiali e forniture con attinenza diretta al progetto<sup>1</sup>;
- d) ammortamento degli strumenti e delle attrezzature, per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione;
- e) costi dei servizi di consulenza sull'iniziativa di formazione;
- f) costi di personale per partecipanti al progetto di formazione e spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali), a concorrenza del totale degli altri costi ammissibili di cui alle lettere da a) ad e). Per quanto riguarda i costi di personale per partecipanti al progetto di formazione, vengono prese in considerazione soltanto le ore durante le quali i partecipanti hanno effettivamente partecipato alla formazione, previa detrazione delle ore produttive.

#### 6. Condizioni per l'esenzione e trasparenza (ex art. 3 e 9 del regolamento (CE) n. 800/2008)

Ai fini dell'esentabilità in base al presente regime le misure di aiuto dovranno rispettare tutte le condizioni previste nel regolamento generale di esenzione e dovranno riportare un riferimento allo stesso regolamento (CE) n. 800/2008 (titolo, estremi pubblicazione in GU, disposizioni rilevanti).

In particolare potranno essere utilizzate le espressioni che seguono.

<sup>1</sup> sono riconducibili a tale categoria tutti quei costi che abbiano un'attinenza diretta al progetto, incluse, ad esempio, anche le spese di personale non docente, la locazione e le spese amministrative; se per queste categorie di costi non è dimostrabile il collegamento diretto con l'attività formativa finanziata, esse rientrano nelle spese generali indirette indicate alla lettera f)

Per gli avvisi/direttive/dispositivi generali:

“l'avviso/direttiva/dispositivo è emanato in applicazione del regime quadro di aiuti alla formazione<sup>2</sup>, di cui al decreto dirigenziale n. del , esentato ai sensi del regolamento generale d'esenzione per categoria n° 800/08 adottato dalla Commissione il 6 agosto e pubblicato in GU L 214/3 del 9 agosto 2008”.

Per gli atti di concessione dei singoli aiuti:

“L'aiuto è concesso sulla base del regime di aiuti alla formazione<sup>3</sup>, di cui al decreto dirigenziale n. del , esentato ai sensi del regolamento generale d'esenzione per categoria n° 800/08 adottato dalla Commissione il 6 agosto e pubblicato in GU L 214/3 del 9 agosto 2008 (sezione 8, articoli 38 e 39 aiuti alla formazione)”.

La Regione pubblica nel proprio sito web ([www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)) il testo integrale del presente regime di aiuto mantenendolo accessibile per tutto il lasso di tempo in cui la misura di aiuto rimarrà in vigore per garantire il rispetto delle disposizioni del regolamento sopraindicato; si impegna inoltre a trasmettere alla Commissione, entro venti giorni lavorativi dall'entrata in vigore del regime, ai fini della pubblicazione nella GUUE, una sintesi delle informazioni relative al presente regime d'aiuto secondo il modello di cui all'allegato III del regolamento (CE) n. 800/08 (modulo per la comunicazione delle informazioni sintetiche relative ai regimi di aiuto o agli aiuti ad hoc in virtù dell'articolo 9, paragrafo 1).

Le amministrazioni concedenti pubblicano su internet il testo integrale della misura di aiuto, mantenendolo accessibile per tutto il lasso di tempo in cui la misura di aiuto rimarrà in vigore e trasmettono alla Regione la pagina web di riferimento.

#### 7. **Cumulo** (ex art. 7 del regolamento (CE) n. 800/2008)

Per lo stesso progetto e per le stesse spese ammissibili gli aiuti concessi in base al presente regime possono essere cumulati con gli altri aiuti di stato (notificati, de minimis, esentati) nei limiti di intensità fissati dal presente regime, qualora siano i più elevati tra quelli applicabili.

Gli aiuti concessi sulla base del presente regime possono essere cumulati con gli altri aiuti esentati ai sensi del regolamento (CE) n. 800/2008 purché relativi a diversi costi ammissibili individuabili.

Gli aiuti alla formazione, concessi ai sensi del presente regime, possono essere cumulati con aiuti senza costi ammissibili individuabili (aiuti sotto forma di capitale di rischio e aiuti alle nuove imprese innovative) alle condizioni stabilite dal regolamento (CE) n. 800/2008, art. 7, paragrafo 5.

#### 8. **Relazione annuali** (ex art. 11 del regolamento (CE) n. 800/2008)

La Regione si impegna a trasmettere – conformemente al capo III del regolamento (CE) n. 794/2004 della Commissione – una relazione sull'applicazione del presente regime d'aiuto relativa all'intero anno o alla porzione di anno in cui si applica. Nella relazione annuale viene anche indicata la pagina web in cui si trova il testo completo delle misure d'aiuto.

Ai fini di consentire il rispetto degli adempimenti sopra elencati, ciascuna Amministrazione concedente assicura l'invio delle tempestive comunicazioni alla Regione delle informazioni di cui sopra per la parte di propria competenza, sulla base della strumentazione fornita dalla Regione.

<sup>2</sup> Eventualmente si può inserire il numero attribuito dalla Commissione al regime a seguito delle informazioni sintetiche

<sup>3</sup> Eventualmente si può inserire il numero attribuito dalla Commissione al regime a seguito delle informazioni sintetiche

9. Controllo (ex art. 10 del regolamento (CE) n. 800/2008)

Le amministrazioni concedenti si impegnano a conservare i dati dettagliati relativi agli aiuti concessi in applicazione del presente regime di aiuto; tali dati devono contenere tutte le informazioni necessarie per verificare il rispetto delle condizioni di cui al regolamento (CE) n. 800/2008, in particolare le informazioni sulla qualifica di PMI, le informazioni relative all'effetto di incentivazione dell'aiuto e le informazioni che permettono di stabilire l'importo preciso dei costi ammissibili.

Le autorità concedenti si impegnano a conservare i dati per dieci anni a decorrere dalla data in cui sarà concesso l'ultimo aiuto nel quadro del regime in questione.

La Commissione può richiedere che le siano forniti, entro 20 giorni lavorativi dalla richiesta, tutte le informazioni che ritiene necessarie per controllare l'applicazione del regolamento (CE) n. 800/2008.

10. Dotazione finanziaria e durata del regime

Lo stanziamento complessivo previsto per l'attuazione del regime di aiuti alla formazione è pari a euro 90.000.000,00 - fino al 30 giugno 2014.

FINE TESTO

ATTESTO che in questo COPIA, ricevuta da me  
il sottoscritto, è stato ricevuto il numero di pagine da me  
chiesto, e che il presente documento è conforme all'originale  
depositato.  
10 DIC, 2008  
INSTRUTTORE  
(Piazzola Dall'Adige)



*Piazzola Dall'Adige*

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

09/10/2008  
Erminio Graziosi